

**Direzione:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

**Area:** FARMACI E DISPOSITIVI

**DETERMINAZIONE (con firma digitale)**

N. G16782 del 30/12/2021

Proposta n. 55249 del 30/12/2021

**Oggetto:**

Recepimento protocollo attuativo dell'Accordo per la Distribuzione per Conto dei Presidi per la malattia diabetica tramite le Farmacie convenzionate aperte al pubblico tra Regione Lazio, Federfarma Lazio, Assofarm Lazio.

**Proponente:**

Estensore	GIULIANI MARCELLO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	GIULIANI MARCELLO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	L. LOMBARDOZZI	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	M. ANNICCHIARICO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Recepimento protocollo attuativo dell'Accordo per la Distribuzione per Conto dei Presidi per la malattia diabetica tramite le Farmacie convenzionate aperte al pubblico tra Regione Lazio, Federfarma Lazio, Assofarm Lazio.

## **IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

### **VISTI**

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

**VISTA** la Determinazione n. G03923 dell'11/04/2021 relativa alla ratifica dell'accordo stipulato tra Regione Lazio, Federfarma e Assofarm per la Distribuzione per Conto dei Presidi per la malattia diabetica tramite le Farmacie convenzionate aperte al pubblico

**RITENUTO** di individuare la ASL RM3 quale azienda responsabile per le fasi attuative della distribuzione per conto, su tutto il territorio regionale relativamente:

- all'acquisto dei presidi per la malattia diabetica in elenco dalle ditte produttrici, in base al prezzo e alle modalità di pagamento indicate dalla Regione, secondo quanto previsto dall'aggiudicazione di gara;
- al monitoraggio di tutte le fasi di gestione del processo, avvalendosi di adeguati supporti informatici già utilizzati nel processo di gestione DPC, gestione ed elaborazione statistica atta a verificare l'effettivo risparmio sulla spesa previsto da tale accordo;
- alla vigilanza sullo stoccaggio del materiale oggetto dell'accordo, con visite periodiche presso i distributori intermedi, segnalando alla Regione eventuali irregolarità.

**VISTO** il protocollo attuativo, concordato e siglato dalle organizzazioni di categoria parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento

**CONSIDERATO** che le Aziende USL capofila provvederanno al rimborso, tramite Distinta Contabile Riepilogativa, delle prestazioni di Assistenza Integrativa dei dispositivi sopra menzionati, secondo le tariffe concordate e solo in presenza delle relative fustelle adesive comprovanti l'effettiva erogazione del prodotto prescritto;

**RITENUTO** che l'Accordo in argomento non è in contrasto con le normative vigenti e di riferimento;

**DATO ATTO** che il presente atto, per la sua natura, non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

### **DETERMINA**

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- individuare la ASL RM3 quale azienda responsabile per le fasi attuative della distribuzione per conto dei dispositivi per l'autocontrollo glicemico, su tutto il territorio regionale;
- ratificare il Protocollo Attuativo, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare mandato alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria di provvedere con proprio provvedimento ad eventuali modifiche ed integrazioni della presente determinazione, nonché, ove necessario, ad individuarne le modalità applicative.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**  
Massimo Annicchiarico

Allegato

**REGOLAMENTO ATTUATIVO E DISCIPLINARE TECNICO  
DELL'ACCORDO PER LA DISTRIBUZIONE TRAMITE LE FARMACIE  
CONVENZIONATE DEI PRESIDI PER LA MALATTIA DIABETICA**

TRA

LA REGIONE LAZIO rappresentata dal Direttore .....

FEDERFARMA LAZIO rappresentata dal Dott. .... *EUGENIO WOLANZ* .....

ASSOFARM LAZIO rappresentata dal Dott. ....

Il Coordinatore Regionale Lazio  
Dr. Arturo Accolla

Premesso

che tra la Regione Lazio, Federfarma Lazio e le Farmacie comunali è stato sottoscritto un Accordo per l'acquisto e la distribuzione dei presidi per la malattia diabetica che sarà recepito con Determina d'ora in avanti indicato come Accordo,

si conviene quanto segue:

**1. ASL capofila**

L'azienda sanitaria locale Asl RM 3 individuata dalla Regione, come Asl capofila, si impegna ad acquistare i presidi per la malattia diabetica dalle ditte produttrici, in base al prezzo e alle modalità di pagamento indicate dalla Regione, secondo quanto previsto dall'aggiudicazione di gara.

Si impegna altresì a monitorare tutte le fasi di gestione del processo, avvalendosi di adeguati supporti informatici già utilizzati nel processo di gestione DPC, gestione ed elaborazione statistica atta a verificare l'effettivo risparmio sulla spesa previsto da tale accordo.

L'azienda capofila svolgerà un'attività di vigilanza sullo stoccaggio del materiale oggetto dell'accordo, con visite periodiche presso i distributori intermedi, segnalando alla Regione eventuali irregolarità.



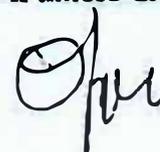
## 2. Aziende fornitrici

Gli ordinativi relativi alla fornitura verranno inviati alle ditte. Ricevuti gli ordini le ditte dovranno consegnare la merce entro e non oltre 5 giorni solari a decorrere dalla data dell'ordine. La ditta fornitrice si impegna con la ASL Capofila a rispettare le norme internazionali ISO 9000 per la gestione e l'assicurazione della qualità, a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensive della relativa documentazione, atti a consentire all'amministrazione contraente, per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nel contratto e negli ordinativi di fornitura; di eseguire la fornitura dei beni e la prestazione dei servizi oggetto del contratto in tutti i luoghi che verranno indicati negli ordinativi emessi dall'Amministrazione contraente. Le aziende produttrici garantiranno una facile distinzione degli ordinativi dei presidi DPC rispetto ad eventuali ordinativi di presidi di proprietà della filiera separando nell'ambito di una stessa consegna le due forniture. Le Aziende fornitrici dovranno apporre sulle confezioni la dicitura "confezione ospedaliera". Il mancato rispetto di tali procedure, opportunamente segnalato dalle Aziende Distributrici Capofila, costituirà nota di richiamo da parte dell'esecutore dei contratti nei confronti delle Aziende Fornitrici.

L'azienda fornitrice, che risulta essere la prima aggiudicataria di ognuno dei due lotti relativi alle strisce di autocontrollo glicemico, dovrà fornire ai distributori capofila, a seguito di richiesta da parte della ASL, un adeguato numero di glucometri necessari per gestire la fase di riconduzione all'utilizzo dei soli prodotti di gara e per le eventuali sostituzioni in urgenza.

## 3. Aziende Distributrici Capofila

Al fine di poter garantire una corretta distribuzione del materiale oggetto dell'Accordo su tutto il territorio regionale, le parti firmatarie riconoscono l'esigenza di individuare, nell'ambito delle aziende di distribuzione intermedia aderenti a ADF e FEDERFARMA SERVIZI, due aziende definite quali "capofila". Gli ordini effettuati dalla ASL Capofila verranno registrati sulla piattaforma web e saranno consultabili dai distributori Capofila per predisporre l'entrata merci. La consegna della fornitura presso le due aziende capofila dovrà essere corredata per ciascun ordinativo da un Documento di trasporto che riporterà una distinta dei beni forniti, la quantità consegnata, nonché il numero univoco assegnato dal fornitore all'ordine a cui si riferisce la consegna. La merce viaggia a rischio e pericolo del fornitore, il quale dovrà adottare pertanto tutte le precauzioni necessarie per evitare che la merce subisca alterazioni durante il trasporto. Al ricevimento della merce presso i punti di consegna saranno effettuati i controlli a campione quali-quantitativi da parte del personale del distributore intermedio. In caso di impossibilità di procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli, anche a consegna avvenuta ed accettata, ove emergesse qualche non conformità dei prodotti e/o delle relative quantità rispetto all'ordinativo, la merce potrà essere contestata al fornitore dal distributore intermedio entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla data di avvenuta consegna riportata sul documento di trasporto dall'accettante. Il distributore dovrà comunicare contestualmente alla ASL committente l'anomalia riscontrata e la merce contestata dovrà essere sostituita dalla ditta fornitrice entro tre giorni lavorativi. È obbligo del distributore intermedio procedere all'inserimento dei presidi consegnati nel sistema web-DPC nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 2 giorni dalla consegna (fa fede il timbro di ricezione).



Le aziende distributrici capofila provvederanno alla distribuzione dei presidi in oggetto presso i distributori intermedi aderenti. Nell'esplicare tale attività di stoccaggio accentrato le aziende capofila, oltre a rispettare tutte le norme di buona gestione e conservazione del "bene" presidio di proprietà della Regione, dovranno dotarsi di un sistema informatizzato che permetta una visibilità immediata e continuativa da parte della Asl committente, della congruità tra merce ordinata e stoccata, nonché dei flussi di uscita e quindi delle giacenze in tempo reale per una corretta gestione degli ordini.

È cura del distributore il controllo della merce e i successivi adempimenti anche per quanto riguarda i ritiri dovuti a lotti invendibili segnalati nei tempi previsti.

I distributori capofila, cui la ditta aggiudicataria fornirà i glucometri, rendono disponibili alla filiera i dispositivi richiesti dalle farmacie per la successiva distribuzione, necessari per gestire la fase di riconduzione all'utilizzo dei soli prodotti di gara ed eventuali sostituzioni in urgenza.

A fronte del servizio su descritto le aziende di distribuzione intermedia aderenti al presente regolamento si impegnano a riconoscere ai Capofila un rimborso degli oneri sopportati. Tale rimborso sarà quantificato, in separata sede, dalle associazioni di categoria firmatarie.

#### **4. Aziende di distribuzione intermedia aderenti**

Saranno le due aziende distributrici capofila a gestire i rapporti con i distributori intermedi che a loro volta saranno responsabili del bene "presidio" di proprietà della Regione fino alla consegna presso le farmacie, sia per quel che riguarda le modalità di trasporto e conservazione, sia per problemi riguardanti la mancata consegna, la rottura delle confezioni e la non rispondenza tra giacenza di magazzino e presidi in uscita. La Regione, attraverso la ASL RM3 capofila del progetto, chiederà un risarcimento, pari al prezzo d'acquisto pagato, per tutte le confezioni deteriorate, smarrite, non ben conservate ecc. Sarà cura del distributore verificare che tutte le confezioni siano dotate di fustello a lettura ottica annullato con la dicitura Confezione Ospedaliera. I prodotti in oggetto dovranno essere collocati in uno spazio dedicato ed esclusivo nel rispetto delle indicazioni fornite in etichetta dal fornitore e con particolare attenzione alla scadenza dei presidi in deposito, con obbligo di comunicare alla Asl capofila i prodotti che presentano una data di scadenza inferiore a sei mesi. Nell'esplicare tale attività di stoccaggio i distributori intermedi aderenti, scelti dalle farmacie tra quelli accreditati, devono consegnare i presidi in oggetto alle farmacie richiedenti, assumendo a proprio carico le spese derivanti da eventuali danneggiamenti durante il trasporto, e mancata consegna della confezione del presidio, garantendone il recapito nel minor tempo possibile e comunque, salvo casi di difficoltà comprovata, entro un tempo massimo di 24 ore lavorative, come normalmente avviene per la consegna delle altre forniture.

Qualora il distributore intermedio abbia interrotto le forniture alla farmacia per mancato pagamento o cessazione del rapporto, potrà non fornire il medicinale o i medicinali richiesti previa comunicazione contestuale alla farmacia richiedente e alla ASL Capofila, a mezzo fax o mail, chiedendo a quest'ultima la modifica dell'elenco dei distributori selezionati dalla farmacia stessa dandone comunicazione alla farmacia richiedente.

Le modalità di pagamento delle farmacie nei confronti dei distributori intermedi seguiranno gli stessi accordi commerciali concordati tra le parti.

I distributori, attraverso le funzionalità del sistema informatico, garantiranno la fornitura in tempo reale degli arrivi, dei carichi, delle giacenze, della gestione tecnica (mancanti, arrivi parziali, rotti,

avariati, scaduti ecc.), delle consegne effettuate alle farmacie, nonché degli eventuali resi effettuati da queste ultime.

I distributori dovranno gestire nella piattaforma web-DPC i resi inviati dalle farmacie in caso di invio errato, richiesta errata o presidio non ritirato dal paziente entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'invio della bolla di reso da parte della farmacia.

In caso di mancata presa in carico del reso entro i termini prestabiliti la Asl capofila effettuerà richiamo ufficiale al distributore, fermo restando l'addebito del costo del prodotto nei confronti dello stesso in caso di danno arrecato.

Nel caso in cui il distributore non riscontrasse conformità tra il prodotto reso e quanto dichiarato dalla farmacia, dovrà darne comunicazione alla ASL capofila che procederà agli accertamenti del caso contattando la farmacia che ha effettuato il reso non conforme. In seguito a tale accertamento sarà eventualmente addebitato il presidio a chi di competenza. Le Aziende distributrici capofila provvederanno previa autorizzazione della ASL ad effettuare la distruzione dei prodotti danneggiati oggetto di reso.

I Distributori tramite le aziende capofila dovranno provvedere alla gestione delle sospensioni dal commercio, dei sequestri, delle revoche e di ogni altro provvedimento che riguardi i medicinali DPC da loro gestiti:

- in caso di revoca dei lotti è obbligatorio attivare entro 7 giorni lavorativi dalla data di comunicazione di revoca, reso per accredito nei confronti delle aziende fornitrici comunicando alla ASL capofila la chiusura della procedura che deve essere condotta nel minor tempo possibile.
- in tutti gli altri casi di reso a fornitore è obbligatorio attivare immediatamente le procedure di reso per accredito comunicando alla ASL capofila la chiusura della procedura che deve essere condotta nel minor tempo possibile.
- in caso di inadempienza si procederà all'addebito del costo del prodotto rimasto invendibile e/o scaduto nei confronti del distributore intermedio inadempiente.

In merito al controllo dei tempi di validità delle forniture i distributori intermedi dovranno adottare le seguenti procedure:

- controllare i periodi di validità residua dei presidi.
- effettuare entro il 5 di ogni mese l'elenco dei prodotti con validità residua inferiori a 120 giorni al fine di programmare le operazioni di reso presso i fornitori.
- effettuare trimestralmente l'elenco dei presidi per i quali non è stato effettuato alcuna movimentazione negli ultimi 60 giorni inoltrandolo all'ufficio DPC della Asl capofila che provvederà allo spostamento della merce tra i depositari.
- verificare che all'arrivo della merce i medicinali siano dotati di un periodo di validità non inferiore a 12 mesi di validità residua, ad eccezione di situazioni di bassa copertura del canale dopo aver ricevuto autorizzazione da parte della Asl capofila RM3.

## 5. Copertura dei rischi e responsabilità dei singoli distributori aderenti

Le aziende di distribuzione intermedia aderenti garantiranno la copertura dei rischi di perimento o deterioramento o smarrimento dei prodotti oggetto del presente regolamento.

In ogni caso ciascun aderente è responsabile, nei confronti della Regione Lazio, per il perimento o deterioramento o smarrimento dei prodotti affidati e per ogni altro danno direttamente o indirettamente cagionato nell'espletamento degli impegni assunti in ordine al deposito, allo stoccaggio, alla movimentazione ed alla consegna dei prodotti, pena il pagamento del costo di acquisto sostenuto dalla Regione iva compresa.

## 6. Remunerazione

La Regione Lazio riconosce alle farmacie quanto previsto dall'Accordo.

A fronte di tutti i servizi su riportati, le farmacie convenzionate riconosceranno ai distributori intermedi, che effettueranno la distribuzione, una remunerazione pari a quanto stabilito dall'accordo sottoscritto dalle parti.

Per la distribuzione dei glucometri in caso di rottura, malfunzionamento o equipollenza (capitolo 8) sarà riconosciuto alle farmacie un compenso pari a € 2,00 + iva per gli oneri di distribuzione e istruzione sul corretto funzionamento al cittadino.

L'apparecchio rotto o malfunzionante deve essere reso al deposito con documento di trasporto

## 7. Farmacie

La farmacia, all'atto della presentazione della Tessera Sanitaria da parte dell'assistito, verificherà su web-care la presenza di un piano prescrittivo valido e capiente e inserirà in web-dpc utilizzando il numero di codice identificativo del piano per la prenotazione di un quantitativo che copra il fabbisogno mensile di competenza. La ricetta SSN è eliminata.

Qualora i presidi non fossero disponibili, anche dopo verifica informatica presso i due capofila, la farmacia potrà erogare i dispositivi carenti allegando la notifica mancante al modulo di erogazione applicando il prezzo di vendita al pubblico (FARMADATI) per un quantitativo che copra 1 mese di fabbisogno. Tale quantità dovrà in ogni caso essere defalcata da quelle autorizzate con piano terapeutico. Qualora vengano erogati presidi di proprietà della farmacia attraverso il canale convenzionale, in assenza delle certificazioni di cui sopra attestanti la mancanza del prodotto, l'erogazione verrà trattata dalla commissione DPC per i provvedimenti del caso, ossia verrà addebitata la differenza tra il costo del presidio che avrebbe comunque sostenuto la regione e quanto corrisposto alla farmacia.

La presenza del piano terapeutico nel sistema è garanzia che il paziente abbia effettivamente diritto al monitoraggio della glicemia e nessun altro controllo dovrà essere in capo alle farmacie che, comunque dovranno defustellare le confezioni munite di fustello ottico recante la scritta "confezione ospedaliera".

Nelle more dell'avvio della completa digitalizzazione della distribuzione del materiale autocontrollo glicemico le farmacie dovranno apporre il fustello ottico nel modulo mensile di richiesta attestante l'erogazione

I moduli contenenti i fustelli ottici con la dicitura confezione ospedaliera. dei presidi erogati dovranno essere consegnati entro i tempi previsti dalla vigente normativa, contestualmente alla DCR di competenza, in una mazzetta numerata appartenente alla fascia INT-D che conterrà alla fine gli eventuali moduli evasi con prodotti di proprietà della farmacia.

I moduli che contengono prodotti acquistati dalla farmacia per un fabbisogno mensile nei casi sopra esposti, dovranno essere obbligatoriamente accompagnati da notifica mancante, al fine di procedere al pagamento in DCR.

La contabilizzazione, fatti salvi casi eccezionali e motivati, si effettua entro il mese successivo a quello di erogazione dei prodotti.

La richiesta di eliminazione, sostituzione di un deposito di riferimento per la DPC dovrà essere effettuata da parte della farmacia esclusivamente via e-mail all'Ufficio DPC della Asl capofila ASL RM3 che darà riscontro entro 24 ore lavorative.

I prodotti, per i quali è stato riscontrato dal paziente un difetto di qualità e, pertanto restituiti alla farmacia per la sostituzione, accompagnato dalla dichiarazione dell'assistito dei motivi di malfunzionamento o rottura, e dovranno essere gestiti dai Grossisti Capofila entro sette giorni lavorativi dalla presa in carico del reso.

Il grossista invia formale richiesta di reso all'azienda fornitrice del presidio dandone contestuale comunicazione alla ASL Capofila che provvederà alla richiesta di accredito alla ditta fornitrice.

La farmacia potrà erogare esclusivamente i prodotti derivanti dall'aggiudicazione di gara resi disponibili dalla Regione e caricati informaticamente sul sistema web-care e web-dpc. Analogamente i prescrittori della Regione potranno prescrivere esclusivamente a carico del SSN i prodotti inseriti nel portale web-care.

Lo specialista prescriverà il materiale dedicato in ~~coerenza~~ con quanto previsto dalla normativa regionale sul PT- on line.

Il sistema, come già previsto, suddividerà le quantità prescritte in fabbisogni mensili che potranno essere erogati esclusivamente nel periodo di competenza. Gli anticipi sono consentiti con le stesse modalità vigenti per i farmaci gestiti in web care e non modificano la durata del piano.

Non possono essere effettuati anticipi tramite il canale convenzionale.



## 7.1. Resi

Il reso dei presidi consegnati alla farmacia avverrà nei seguenti casi e alle seguenti condizioni:

- In caso di richiesta errata, invio errato o mancato ritiro da parte del paziente il reso dovrà avvenire entro 30 giorni dalla prenotazione.

Si fa presente che l'inadempienza delle condizioni elencate comporta per il farmacista l'addebito del costo di acquisto comprensivo di iva sostenuto dalla Regione.

Il reso deve essere accompagnato da una dichiarazione sullo stato di buona conservazione.

Il reso si intende accettato nel momento in cui il distributore intermedio lo prende in carico. La corretta conservazione o il perimento del prodotto sono responsabilità del distributore dal momento della presa in consegna da parte del trasportatore.

## 7.2. Modifica Distinta contabile riepilogativa

Con competenza gennaio 2022 consegna febbraio 2022, entrerà in vigore il nuovo modello della distinta contabile riepilogativa.

Nel nuovo modello cartaceo e Online di DCR della Regione Lazio, sarà possibile rendicontare in maniera disgiunta i dispositivi per il monitoraggio della glicemia erogati in DPC ed erogati in convenzionata:

- La messa a rimborso dei dispositivi per il monitoraggio della glicemia erogati in DPC, dovranno essere rendicontati sul rigo in essere denominato INT D (rigo 19ter);
- Per la messa a rimborso dei dispositivi per il monitoraggio della glicemia erogati in convenzionata è stato previsto un apposito rigo INT D-C (rigo 19ter-BIS) che conterrà tutti quei dispositivi carenti nel circuito DPC. Tale rigo incrementerà il totale dell'integrativa regionale.

Tali modifiche dovranno essere notificate alle associazioni di categoria che le renderanno disponibili a tutte le software house e società di tariffazione in tempo utile per la prima contabilizzazione (competenza gennaio 2022 consegna febbraio 2022).

La corretta apposizione dei dispositivi sui due righe (convenzionata e DPC), sarà verificata dalla Regione Lazio tramite i sistemi informativi a sua disposizione, l'errato inserimento dei dispositivi per il monitoraggio della glicemia tra il rigo "INT D" ed il rigo "INT D-C" comporterà l'applicazione di rettifiche sulle successive DCR di competenza.

## 8. Gestione piani terapeutici attivi e con validità residua al 1 gennaio 2022.

In considerazione che nel passaggio alla nuova modalità erogativa possono essere presenti piani attivi con trimestri di erogazione di presidi non presenti in gara, e al fine di evitare disagi agli assistiti, si rappresenta quanto segue.

- Al momento della sottoscrizione dell'accordo, la ASL capofila rende noto a Federfarma Lazio l'elenco definitivo dei prodotti aggiudicatari di gara (bozza già inviata in data 31 ottobre);

- I diabetologi si impegnano alla sostituzione dei PT on line di tutti gli assistiti attualmente in terapia con prodotti non aggiudicati in gara regionale, ed avranno cura di distribuire i glucometri di nuova assegnazione;
- La Asl fornirà inoltre, l'elenco della riconducibilità da utilizzare nel caso in cui, in assenza di indicazione da parte del diabetologo, le farmacie dovranno effettuare la conversione al prodotto di gara. I presidi "ricondotti" dalle farmacie verranno erogati fino a scadenza/modifica del piano.

Il sistema webcare dovrà garantire la corretta implementazione delle attività informatiche. Sarà necessario ricondurre il sistema codificando la prescrizione dei soli prodotti di gara secondo il documento rilasciato in forma definitiva all'atto della sottoscrizione dell'accordo dalla ASL Capofila e consentire l'aggancio informatico della diversa prescrivibilità delle strisce reattive lotto 1 e lotto 2, in relazione alle condizioni cliniche già codificate nel sistema webcare. Le farmacie procederanno alla sostituzione dei prodotti non aggiudicati in gara, erogando prodotti presenti in DPC secondo il documento tecnico delle equipollenze e consegneranno il nuovo glucometro, avendo cura di istruire il cittadino al suo corretto utilizzo. In ogni caso i vecchi piani devono essere chiusi al 31 marzo 2022. Per tutti gli altri piani attivi che contengono presidi aggiudicati, il piano resterà valido fino alla naturale data di scadenza e l'erogazione seguirà le regole del presente accordo  
I nuovi piani saranno prescritti dai diabetologi esclusivamente con i prodotti di gara

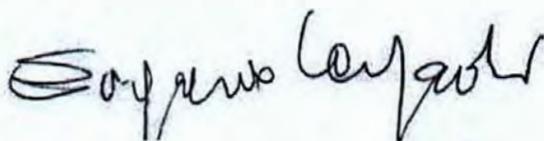
## 9. Acquisto presidi DPC

La Regione, tramite la ASL RM3 capofila, provvederà ad acquistare i dispositivi per la DPC, aggiudicati in gara regionale, secondo i fabbisogni storici e l'andamento dei consumi verificati attraverso la piattaforma DPC.

## 10. Privacy

La Regione Lazio ai sensi della legge 196/2003 incarica Federfarma Lazio e per il trattamento dei dati contenuti nei sistemi WEB-CARE e WEB-DPC.

Federfarma Lazio dichiara e garantisce che tratterà i dati contenuti nei sistemi WEB-CARE e WEB-DPC nel pieno rispetto della legge 196/2003. Dichiara inoltre che il solo scopo del trattamento è la tracciatura delle prestazioni a favore della Regione Lazio e si obbliga a non comunicare e/o diffondere a terzi i dati medesimi



Il Coordinatore Regionale Lazio  
Dr. Arturo Accolla

**Elenco Storico Assegnazioni**

Assegnatario: **01\_08\_13 UOC - Farmaceutica Territoriale e Integrativa** [Competenza] - 31/12/2021 -  
Assegnante: Massimo Rossi - 01\_03 UOC - Affari Generali e Controllo Interno  
Note:

Assegnatario: **01\_C DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE** [Conoscenza] - 31/12/2021 - Assegnante:  
Massimo Rossi - 01\_03 UOC - Affari Generali e Controllo Interno  
Note:

Assegnatario: **01\_A DIRETTORE GENERALE** [Conoscenza] - 31/12/2021 - Assegnante: Massimo Rossi -  
01\_03 UOC - Affari Generali e Controllo Interno  
Note:

Assegnatario: **01\_11\_04 UOC - Assistenza Farmaceutica** [Competenza] - 31/12/2021 - Assegnante:  
Massimo Rossi - 01\_03 UOC - Affari Generali e Controllo Interno  
Note:

chiudi